



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 DEL 12/02/2011



**OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA COMMA 3 ART. 44 DEL
REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.**

Il giorno 12.02.2011, alle ore 9:30, presso questa sede comunale, convocati in seduta straordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei termini di regolamento comunale.

Assume la presidenza il Sindaco, PASI PIERLUIGI, assistito dal Segretario Comunale SCHIAPACASSA Dott.ssa ANTONIA.

Assessori esterni: partecipano SERAFINI ANTONIO.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

Assenti/Assenti giustificati

PASI PIERLUIGI
DE PASQUALE ANNA
BIELLI ORIETTA
TOSCANO FRANCO MARIA
COSTA EMILIANO
DEL BEN DANIELE
PREVITALI FEDERICO
PANARA MASSIMO
MERONI CARLO
TARANTOLA M. GRAZIA
TARANTOLA CARLO
CIVIERO ARMANDO
CRESPI ALESSANDRO
FERRARIO MICHELE
GARAVAGLIA ENRICO
LIBERALI MARIO
ROBECCHI FRANCESCO

Membrì ASSEGNATI 17 PRESENTI 17

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente relazione-proposta:

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 26/05/2005, modificata con C.C. n. 61 del 20.11.2008, con la quale si è provveduto ad approvare il nuovo Regolamento comunale di contabilità in conformità al D.Lgs n. 267/2000;

Rilevata la necessità di provvedere ad un'ulteriore modifica del suddetto regolamento affinché lo stesso sia maggiormente aderente ai principi di trasparenza, efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, in particolare del seguente articolo:

art. 44 "Servizio di economato" (motivazioni per l'utilizzo del servizio, inserimento di ulteriori tipologie di spese, specifiche in merito alle modalità di svolgimento del servizio), il cui testo è qui di seguito riportato integralmente:

Art. 44

Servizio di economato

1. L'economato è organizzato come servizio autonomo, con proprio responsabile.
2. La gestione delle spese è affidata al dipendente incaricato che assume la qualifica di economo e le responsabilità dell'agente contabile di diritto. L'economato è dotato all'inizio di ciascun anno finanziario di un fondo, dell'importo massimo di € 5.000,00 reintegrabile durante l'esercizio previa presentazione del rendiconto documentato dalle spese effettuate, riscontrato e vistato dall'unità organizzativa competente del servizio finanziario e approvato dal responsabile del servizio finanziario con propria determinazione.
3. Le modalità di utilizzazione del fondo di anticipazione, di tenuta delle scritture contabili e di rendicontazione sono stabilite come segue:

- il fondo di anticipazione è utilizzabile esclusivamente per il pagamento entro il limite unitario di € 300,00 delle spese qui di seguito indicate con buoni d'ordine:

- Spese minute d'ufficio e per il suo funzionamento;
- Spese urgenti;
- Spese imprevedibili e non programmabili;
- Spese indifferibili (a pena danni);
- Spese per forniture non continuative.

Così suddivisi per materia:

- a. piccole attrezzature per computer;
- b. cancelleria, stampati e modulistica;
- c. spese postali;
- d. trasporti e facchinaggi;
- e. carte e valori bollati;
- f. noleggi di autovetture;
- g. rimborsi pedaggi autostradali e benzina per missioni fuori Comune;
- h. spese di viaggio e di missione di amministratori e dipendenti, nei limiti di legge e se il loro importo non comporti l'obbligo di ritenute fiscali e previdenziali.
- i. spese contrattuali e di registrazione;
- j. tasse di circolazione autoveicoli, prenotazione e revisioni;
- k. spese urgenti necessarie al buon funzionamento degli uffici;

- l. prestazioni per servizi e forniture, provviste ed interventi tecnici di carattere urgente su attrezzature;
- m. acquisto di libri e pubblicazioni tecnico-scientifiche;
- n. spese per pubblicazioni sul G.U.R.I., G.U.C.E. e B.U.R.L.;
- o. piccole spese per manifestazioni culturali e sportive;
- p. piccole spese per solennità, cerimonie ed onoranze;
- q. spese per imposte, tasse e diritti obbligatori a carico dell'ente.

Il limite di spesa di cui al comma precedente non può essere eluso mediante il frazionamento di lavori o forniture di natura omogenea.

- Il Ragioniere deve attestare l'impegno di spesa e la relativa copertura finanziaria;
- L'economista non può far uso del fondo di anticipazione diverso da quello per cui lo stesso fu concesso;
- Le somme liquide conservate presso il servizio non devono eccedere il normale fabbisogno di cassa e devono risultare dai rendiconti presentati;
- Possono essere effettuate verifiche autonome di cassa da parte del responsabile del servizio finanziario oltre a quella prevista dall'art. 223 dell'ordinamento;
- Il contabile tiene un unico registro cronologico per tutte le operazioni di cassa effettuate, numerato e vidimato dal responsabile del servizio finanziario;
- Il rendiconto è presentato dall'economista con periodicità trimestrale, suddiviso per capitoli, con allegata la documentazione giustificativa, intendendosi come tale qualsiasi documento avente rilevanza fiscale. Solo qualora non sia possibile allegare alcun documento avente rilevanza fiscale in quanto non previsto per quella particolare tipologia di spesa, ovvero in caso di smarrimento, perdita, distruzione della documentazione giustificativa come sopra definita, è ammessa quale giustificativo della spesa medesima apposita dichiarazione del Responsabile di Settore competente attestante l'entità e utilizzo della somma o fotocopia del documento. In assenza di alcuna documentazione giustificativa come sopra definita non si procederà all'emissione di buono economale. Pertanto il soggetto che utilizza la somma anticipata dall'Economista sarà tenuto personalmente al suo reintegro.
- Le disponibilità sul fondo di anticipazione esistenti al 31 dicembre sono versate in tesoreria per la chiusura generale del conto di gestione;
- Il rendiconto della gestione è presentato entro il termine di due mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 233 dell'ordinamento;
- Il rendiconto della gestione è parificato con le scritture contabili dell'ente dal responsabile del servizio finanziario.

4. Si deroga all'imposta massima di cui al comma 3 solo per le spese indicate alle lettere i, j e q dello stesso comma in quanto determinate per legge.

Di norma, ogni acquisto e/o prestazione deve formare oggetto di motivata richiesta con buoni d'ordine da parte dei Responsabili dei Settori. Il Responsabile del Servizio Economale può rigettare la richiesta di anticipazione con motivata comunicazione, nel caso rilevi l'inopportunità del ricorso alla cassa economale

Considerato che le modifiche del Regolamento di contabilità sono state comunicate alla Commissione Consultiva Bilancio e Affari generali il 27.01.2011;
Ritenuto di approvare la suddetta relazione-proposta;
Preso atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visti gli interventi:

L'Assessore sig. Antonio Serafini: è stata presentata una bozza, si è ritenuto di intervenire a seguito della Manovra Finanziaria, si inseriscono e precisano le spese minute, si è specificato la tipologia di spesa, le modifiche sono dalla lettera m in poi, si prevedono anche le spese per le imposte e tasse e diritti obbligatori, si esplicita la procedura, es. in caso di scontrino smarrito, si precisa che le spese ammissibili sono le spese economali, solo urgenti e minute, il tetto massimo di spesa resta invariato, non si può frazionare le spese per rispettare il detto limite.

Con voti astenuti n. 3 (Del Ben, Crespi e Liberali)

Favorevoli n. 14

D E L I B E R A

1. di modificare l'art. 44 del Regolamento Comunale di Contabilità come di seguito riportato, mantenendo invariati i restanti articoli del Regolamento.

Art. 44

Servizio di economato

1. L'economato è organizzato come servizio autonomo, con proprio responsabile.
2. La gestione delle spese è affidata al dipendente incaricato che assume la qualifica di economo e le responsabilità dell'agente contabile di diritto. L'economato è dotato all'inizio di ciascun anno finanziario di un fondo, dell'importo massimo di € 5.000,00 reintegrabile durante l'esercizio previa presentazione del rendiconto documentato dalle spese effettuate, riscontrato e vistato dall'unità organizzativa competente del servizio finanziario e approvato dal responsabile del servizio finanziario con propria determinazione.
3. Le modalità di utilizzazione del fondo di anticipazione, di tenuta delle scritture contabili e di rendicontazione sono stabilite come segue:
 - il fondo di anticipazione è utilizzabile esclusivamente per il pagamento entro il limite unitario di € 300,00 delle spese qui di seguito indicate con buoni d'ordine:

- Spese minute d'ufficio e per il suo funzionamento;
- Spese urgenti;
- Spese imprevedibili e non programmabili;
- Spese indifferibili (a pena danni);
- Spese per forniture non continuative.

Così suddivisi per materia:

- a. piccole attrezzature per computer;
- b. cancelleria, stampati e modulistica;
- c. spese postali;
- d. trasporti e facchinaggi;
- e. carte e valori bollati;
- f. noleggi di autovetture;
- g. rimborsi pedaggi autostradali e benzina per missioni fuori Comune;
- h. spese di viaggio e di missione di amministratori e dipendenti, nei limiti di legge e se il loro importo non comporti l'obbligo di ritenute fiscali e previdenziali.

- i. spese contrattuali e di registrazione;
- j. tasse di circolazione autoveicoli, prenotazione e revisioni;
- k. spese urgenti necessarie al buon funzionamento degli uffici;
- l. prestazioni per servizi e forniture, provviste ed interventi tecnici di carattere urgente su attrezzature;
- m. acquisto di libri e pubblicazioni tecnico-scientifiche;
- n. spese per pubblicazioni sul G.U.R.I., G.U.C.E. e B.U.R.L.;
- o. piccole spese per manifestazioni culturali e sportive;
- p. piccole spese per solennità, cerimonie ed onoranze;
- q. spese per imposte, tasse e diritti obbligatori a carico dell'ente.

Il limite di spesa di cui al comma precedente non può essere eluso mediante il frazionamento di lavori o forniture di natura omogenea.

- Il Ragioniere deve attestare l'impegno di spesa e la relativa copertura finanziaria;
- L'economista non può far uso del fondo di anticipazione diverso da quello per cui lo stesso fu concesso;
- Le somme liquide conservate presso il servizio non devono eccedere il normale fabbisogno di cassa e devono risultare dai rendiconti presentati;
- Possono essere effettuate verifiche autonome di cassa da parte del responsabile del servizio finanziario oltre a quella prevista dall'art. 223 dell'ordinamento;
- Il contabile tiene un unico registro cronologico per tutte le operazioni di cassa effettuate, numerato e vidimato dal responsabile del servizio finanziario;
- Il rendiconto è presentato dall'economista con periodicità trimestrale, suddiviso per capitoli, con allegata la documentazione giustificativa, intendendosi come tale qualsiasi documento avente rilevanza fiscale. Solo qualora non sia possibile allegare alcun documento avente rilevanza fiscale in quanto non previsto per quella particolare tipologia di spesa, ovvero in caso di smarrimento, perdita, distruzione della documentazione giustificativa come sopra definita, è ammessa quale giustificativo della spesa medesima apposita dichiarazione del Responsabile di Settore competente attestante l'entità e utilizzo della somma o fotocopia del documento. In assenza di alcuna documentazione giustificativa come sopra definita non si procederà all'emissione di buono economale. Pertanto il soggetto che utilizza la somma anticipata dall'Economista sarà tenuto personalmente al suo reintegro.
- Le disponibilità sul fondo di anticipazione esistenti al 31 dicembre sono versate in tesoreria per la chiusura generale del conto di gestione;
- Il rendiconto della gestione è presentato entro il termine di due mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 233 dell'ordinamento;
- Il rendiconto della gestione è parificato con le scritture contabili dell'ente dal responsabile del servizio finanziario.

4. Si deroga all'imposto massimo di cui al comma 3 solo per le spese indicate alle lettere i, j e q dello stesso comma in quanto determinate per legge.

Di norma, ogni acquisto e/o prestazione deve formare oggetto di motivata richiesta con buoni d'ordine da parte dei Responsabili dei Settori. Il Responsabile del Servizio Economale può rigettare la richiesta di anticipazione con motivata comunicazione, nel caso rilevi l'inopportunità del ricorso alla cassa economale.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti astenuti n. 3 (Del Ben, Crespi e Liberali)

Favorevoli n. 14

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 d.lgs. n. 267/2000.

SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 12.02.2011 DELIBERA N. 5

**OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA comma 3 art.44 REGOLAMENTO
DI CONTABILITA'**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole.

Li,12.02.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to dr. me G. Mangrogalli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole.

Li,

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole alla citata di Bilancio.

Li,

IL REVISORE DEI CONTI

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Pasi Pierluigi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 18/02/2011 al 5/03/2011.

Rosate, 18/02/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate, 1/03/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 18.02.2011

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Dott.ssa Annalisa Fiori
